

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

Provincia di Pisa

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Carolini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del Revisore del 19 giugno 2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Montopoli in Val d'Arno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piombino 19 giugno 2023

2

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Carolini

SOMMARIO

PREMESSA	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025.....	16
SPESE IN CONTO CAPITALE	25
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	26
INDEBITAMENTO.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
PNRR.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Leonardo Carolini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 76 del 30 settembre 2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011
- che è stato ricevuto in data 16 giugno 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 15 giugno 2023 con delibera n. 89 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL
 - visto lo statuto dell'ente, in particolare le funzioni attribuite all'Organo di revisione
 - visto il regolamento di contabilità
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 08.06.2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montopoli in Val d'Arno registra una popolazione al 31.12.2022, di n. 11.211 abitanti.

- l'Ente **non è** in disavanzo.
- l'Ente **non è** in piano di riequilibrio.
- l'Ente **non è** in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024. Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29.11.2022.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025:

- il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 295 del 19 dicembre 2022, rende noto il differimento al 31 marzo 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. – Serie Generale n. 303 – Supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all'articolo 1, comma 775, che prevede: "a tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023";
- il Ministero dell'Interno, con decreto pubblicato in G.U., Serie Generale n. 97 del 26 aprile 2023, rende noto il differimento al 31 maggio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali;
- il Ministero dell'Interno, con decreto del 30 maggio 2023 pubblicato in G.U., Serie Generale n. 126 del 31 maggio 2023, rende noto il differimento al 31 luglio 2023 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 da parte degli enti locali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente, dal primo gennaio 2023 fino alla data di approvazione del Bilancio di Previsione, ha gestito in esercizio provvisorio rispettando quanto disciplinato dall'art. 163 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi degli artt. 242 e 243 del D. Lgs. 267/2000 come indicato nella tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale riferita al rendiconto di gestione dell'anno 2021 e da quella allegata al presente bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente NON ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 22 giugno 2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 20 maggio 2022 con verbale n. 19.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 6.972.051,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 1.517.036,97
b) Fondi accantonati	€ 4.412.120,34
c) Fondi destinati ad investimento	€ 331.006,90
d) Fondi liberi	€ 711.886,92
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 6.972.051,13

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 1.607.261,84 così dettagliato:

- Quote accantonate 239.045,63 €
- Quote vincolate 329.181,14 €
- Quote destinate agli investimenti 331.006,69 €
- Quote disponibili 708.028,38 €

6

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021 con Determina Dirigenziale n. 418 del 04.10.2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con verbale n. 33 del 03 ottobre 2022.

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione dell'anno 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 4.567.803,89	€ 4.445.341,23	€ 4.085.455,57
di cui cassa vincolata	€ 1.661.341,56	€ 1.568.863,47	€ 1.481.453,13
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 1.607.261,84	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 3.835.112,70	€ 4.768.165,59	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.367.162,56	€ 6.646.965,39	€ 6.780.691,85	€ 7.023.628,52
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 630.887,51	€ 591.136,21	€ 451.827,41	€ 444.227,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.237.824,56	€ 1.344.870,13	€ 965.693,13	€ 876.540,13
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.423.804,41	€ 1.409.268,40	€ 590.000,00	€ 500.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.362.060,88	€ 1.640.000,00	€ 645.000,00	€ 500.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 1.361.110,00	€ 1.640.000,00	€ 645.000,00	€ 500.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 1.956.200,00	€ 2.284.000,00	€ 2.284.000,00	€ 2.284.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 19.781.424,46	€ 20.324.405,72	€ 12.362.212,39	€ 12.128.396,06

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.818.712,80	€ 8.839.622,45	€ 8.078.040,23	€ 8.224.075,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.558.130,66	€ 7.425.692,81	€ 1.216.250,00	€ 987.250,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.361.110,00	€ 1.640.000,00	€ 645.000,00	€ 500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 87.271,00	€ 135.090,46	€ 138.922,16	€ 133.071,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -		€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 1.956.200,00	€ 2.284.000,00	€ 2.284.000,00	€ 2.284.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 19.781.424,46	€ 20.324.405,72	€ 12.362.212,39	€ 12.128.396,06

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Considerato che con determinazione n. 636 del 29 dicembre 2022 emessa dal Responsabile del Settore Economico – Finanziario è stata modificata l'esigibilità della spesa, pertanto nella bozza di bilancio sono stati adeguati gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata;

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 4.768.165,59
FPV di parte corrente applicato	€ 132.991,18
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 2.601.738,94
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 2.033.435,47
FPV di entrata per partite finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 9.637,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	€ -
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ -
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	€ 123.354,18
Totale FPV entrata parte corrente	€ 132.991,18
Entrata in conto capitale	€ 2.601.738,94
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 2.033.435,47
Totale FPV entrata parte capitale	€ 4.635.174,41
TOTALE	€ 4.768.165,59

V FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023 Previsioni di cassa	2023 Previsioni di competenza	2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.085.455,57			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	132.991,18	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	8.582.971,73	8.198.212,39	8.344.396,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	8.839.622,45	8.078.040,23	8.224.075,06
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>0,00</i>	<i>672.277,30</i>	<i>692.760,49</i>	<i>718.452,01</i>

E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	135.090,46	138.922,16	133.071,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	-258.750,00	-18.750,00	-12.750,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	265.000,00	25.000,00	19.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	4.635.174,41	0,00	0,00
		0,00	0,00		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	4.689.268,40	1.880.000,00	1.500.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	265.000,00	25.000,00	19.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	6.250,00	6.250,00	6.250,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	7.425.692,81	1.216.250,00	987.250,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Per l'esercizio finanziario 2023:

- l'importo di euro 6.250,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite dalla ripartizione dei proventi del codice della strada.
- l'importo di euro 265.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da permessi di costruire.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023, pari ad € 4.085.455,57 comprende la cassa vincolata per € 1.481.453,13.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

L'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale redatto e trasmesso in data odierna rilasciando parere positivo circa la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo. Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema trovano copertura nel bilancio di previsione 2023-2025.

L'Ente ha provveduto ad inserire nel DUP, come allegato obbligatorio, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2023/2025 che sarà approvato, nella seduta consiliare, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Preso atto che l'Ente ha emesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 01.06.2023 avente ad oggetto "Programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi. Adozione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016. Proposta al Consiglio Comunale".

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Con la deliberazione Giunta Comunale n. 213 del 29 dicembre 2022 l'Ente ha approvato il piano integrato di attività ed organizzazione della pubblica amministrazione (P.I.A.O.) del triennio 2022-2024.

Il Decreto Legge n. 80/2021 ha introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione" (Piao), che assorbe tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, di azioni positive, dell'anticorruzione e del fabbisogno di personale; pertanto la programmazione del prossimo triennio 2023/2025, che si avvia con l'approvazione del DUP 2023/2025, troverà la sua completa definizione con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e del PIAO 2023/2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente ha provveduto ad inserire nel DUP, come allegato obbligatorio, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2023/2025 che sarà approvato, nella seduta consiliare, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023/2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma degli incarichi in quanto non ha previsto l'affidamento di incarichi che rientrano nella fattispecie.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023/2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente, a decorrere dal 1999, ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF. Il quadro delle aliquote attualmente in vigore e confermato anche per il 2023 è sinteticamente rappresentato nella tabella seguente:

Scaglione annuale di reddito	aliquota addizionale comunale IRPEF
Fino a €. 15.000,00	0,76%
da €. 15.001,00 a €. 28.000,00	0,77%
da €. 28.001,00 a €. 55.000,00	0,78%
da €. 55.001,00 a €. 75.000,00	0,79%
oltre €. 75.001,00	0,80%

Inoltre sono state confermate le seguenti esenzioni per i contribuenti:

- in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, da lavoro dipendente e assimilato, da pensione, non superiore ad € 13.000,00; se il reddito supera il limite di € 13.000,00 l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo;
- in possesso di reddito imponibile ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, annuo, diverso da quello da pensione, da lavoro dipendente e assimilato, non superiore ad € 12.000,00; se il reddito supera il limite di € 12.000,00 annuo l'addizionale si applica al reddito imponibile complessivo;

Tali esenzioni operano come soglia e non come franchigia, per cui i titolari di redditi complessivi IRPEF superiori al limite stabilito dovranno corrispondere l'addizionale sull'intero e non solamente sulla parte eccedente tale limite.

Previsioni di bilancio	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	940.000,00	1.098.674,00	1.098.674,00	1.098.674,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 2.065.000,00	€ 2.090.000,00	€ 2.090.000,00	€ 2.090.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2022 (assestato o rendiconto)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
TARI	€ 1.664.000,00	€ 1.824.567,00	€ 1.954.822,00	€ 2.094.312,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 336.085,24	€ 360.078,21	€ 385.772,27

Fino al 2019, le tariffe della tassa rifiuti erano determinate al fine di assicurare la copertura al 100% del costo preventivato del servizio rifiuti (che comprendeva sia la spesa del gestore per l'anno in corso, sia il Carc, sia altri costi del Comune).

Con le regole ARERA questa coincidenza viene a mancare in quanto il PEF è determinato con regole diverse. Questa Amministrazione ha utilizzato nell'anno 2020, la deroga di cui all'art. 107, c.5, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 (Cura Italia), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, approvando con delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2020 la TARI 2020 riproponendo le tariffe 2019. Con determinazione n.119 del 24.12.2020, l'ATO Toscana Costa ha provveduto alla validazione come previsto dalla deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 n.443/2019/R/RIF del PEF 2020 del Comune di Montopoli in Val d'Arno per complessivi € 1.593.200,00.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 30.06.2021 è stato approvato il PEF del Comune di Montopoli in Val D'Arno per l'anno 2021, redatto dall'Ente Gestore e validato da parte di ATO Toscana Costa con determinazione dirigenziale n.104/2021. Da tale documento è emerso che, dopo il controllo del price-cup,, una composizione finale dei costi pari a euro 1.789.327,42 che, al netto delle detrazioni ai sensi dell'art.1 della deliberazione 57/2000/r ARERA, a norma del comma 4.5 della deliberazione 443/2019, è stato ridotto, ai fini dell'approvazione delle tariffe, dell'importo di € 187.369,94, determinando una variazione delle tariffe rispetto all'anno 2020 del 6,60%, ed una composizione dei costi netti da coprire tariffe pari ad € 1.601.957,48.

Per l'anno 2022, con determinazione n. 89 del 23.05.2022 è stato validato il PEF 2022/2025 da parte di ATO Toscana Costa. La TARI del 2022 si caratterizza per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR-2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022-2025, approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021. A questa si aggiunga la deliberazione ARERA n. 459 del 26/10/2021, relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) e, infine, si segnala la recente determinazione ARERA del 04/11/2021, n. 2/DRIF/2021 di approvazione degli schemi tipo. La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 26 del 31 maggio 2022.

Per l'anno 2023 l'Ente ha proceduto alla modifica del regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 31 maggio 2023 mentre con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 dello stesso giorno ha approvato le tariffe.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022
Recupero evasione IMU	€ 325.868,00	€ 448.035,11
Recupero evasione TASI	€ 17.332,93	
Recupero evasione TARI	€ 15.680,75	€ 50.906,90
Recupero evasione ICI	€ 445,23	€ 629,71
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ 3.837,67	€ 4.859,16

Titolo 1 - recupero evasione	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Previsioni	FCDE	Previsioni	FCDE	Previsioni	FCDE
Recupero evasione IMU	€ 500.000,00		€ 500.000,00		€ 500.000,00	
Recupero evasione TASI						
Recupero evasione TARI	€ 23.000,00	€ 4.236,60	€ 10.000,00	€ 1.842,00	€ 10.000,00	€ 1.842,00
Recupero evasione ICI						
Recupero evasione imposta di pubblicità						

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Nel corso degli anni tale entrata è stata accertata sempre per cassa.

La somma da assoggettare a vincoli per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada ai sensi del D. Lgs. 30.4.1992 n. 285 è pari ad €. 25.000,00.

Con atto di Giunta Comunale n. 77 in data 25.05.2023 la somma di euro 25.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 18.750,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 6.250,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	19.600,00	13.600,00	13.600,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22.600,00	16.600,00	16.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 7.000,00	€ 11.000,00	€ 15.000,00	€ 9.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 437.460,58	€ 494.600,00	€ 398.400,00	€ 398.400,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Asilo Nido	€ 145.162,26	€ 180.000,00	€ 180.000,00	€ 180.000,00
Mense Scolastiche	€ 152.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 175.000,00
Trasporto Scolastico	€ 32.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00	€ 44.000,00
Percentuale fondo Crediti (%)				
Asilo Nido		1,52%	1,52%	1,52%
Mense Scolastiche		13,41%	13,41%	13,41%
Trasporto Scolastico		12,60%	12,60%	12,60%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Canone Unico Patrimoniale	Accertato 2021	Assestato 2022
Esposizione pubblicitaria	€ 40.006,60	€ 45.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 7.795,00	€ 9.000,00
Occupazione spazi ed aree permanenti	€ 92.117,62	€ 101.000,00
occupazione spazi ed aree temporanea	€ 10.382,04	€ 27.000,00

Canone Unico Patrimoniale	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Prev.	FCDE	Prev.	FCDE	Prev.	FCDE
Esposizione pubblicitaria	€ 45.000,00		€ 45.000,00		€ 45.000,00	
Diritti sulle pubbliche affissioni	€ 11.000,00		€ 11.000,00		€ 11.000,00	
Occupazione spazi ed aree permanenti	€ 101.000,00	€ 4.231,90	€ 101.000,00	€ 4.231,90	€ 101.000,00	€ 4.231,90
occupazione spazi ed aree temporanea	€ 27.000,00		€ 27.000,00		€ 27.000,00	

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 401.990,67	€ 255.269,76	€ 146.720,91
2022 (assestato)	€ 500.000,00	€ 289.250,00	€ 210.750,00
2023	€ 500.000,00	€ 265.000,00	€ 235.000,00
2024	€ 500.000,00	€ 25.000,00	€ 475.000,00
2025	€ 500.000,00	€ 19.000,00	€ 481.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.620.307,34	€ 2.149.162,02	€ 2.023.206,70	€ 2.012.706,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 193.493,28	€ 161.530,68	€ 159.525,00	€ 158.505,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 5.058.045,86	€ 4.727.750,70	€ 4.203.155,04	€ 4.342.272,60
104	Trasferimenti correnti	€ 965.037,45	€ 832.797,75	€ 737.419,00	€ 735.819,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 32.057,06	€ 91.201,00	€ 87.504,00	€ 83.691,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
110	Altre spese correnti	€ 937.771,81	€ 876.180,30	€ 866.230,49	€ 890.080,76
Totale		9.818.712,80	8.839.622,45	8.078.040,23	8.224.075,06

Acquisto beni e servizi

In relazione alle spese per consumi energetici, l'Organo di revisione prende atto del seguente andamento:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 412.153,00	€ 244.524,70	€ 201.350,00	€ 281.350,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)				
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)				
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.999)	€ 6.530,56	€ 9.331,00	€ 9.331,00	€ 9.331,00
Totale	€ 418.683,56	€ 253.855,70	€ 210.681,00	€ 290.681,00

L'organo di revisione ha verificato che il Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2023/2024 approvato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 01.06.2023, immediatamente eseguibile, è compatibile con le previsioni iscritte nel Bilancio di Previsione 2023/2025, precisamente:

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI		Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Servizio nido d'infanzia	capitolo di spesa 1594/1	€ 90.000,00	€ 280.000,00	€ 280.000,00
Servizio refezione scolastica	capitolo di spesa 880/3	€ 140.000,00	€ 305.000,00	€ 305.000,00
Servizio trasporto scolastico	capitolo di spesa 881/2	€ -	€ 220.000,00	€ 230.000,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il PIAO 2022/2024 con la deliberazione di Giunta Comunale n. 213 del 29.12.2022.

Il Decreto Legge n. 80 del 20211 ha introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe tra gli altri, i piani della performance, del lavoro agile, di azioni positive, dell'anticorruzione e del fabbisogno di personale; pertanto la programmazione del prossimo triennio 2023/2025, che si avvia con la programmazione del DUP 2023/2025, troverà la sua completa definizione con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2023/2025 e del PIAO 2023/2025.

23

Spesa di personale	2023	2024	2025
Stanziamenti competenza macroaggregato 1.1 + IRAP pdc U 1.02.01.01	€ 2.303.987,70	€ 2.175.026,70	€ 2.163.506,70

Incidenza spesa di personale sulla spesa corrente	2023	2024	2025
dati percentuali	28,2	29,45	28,83
Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	2023	2024	2025
dati percentuali	6,96	5,86	5,34
Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	2023	2024	2025
dati percentuali	0	0	0
Spesa di personale pro-capite	€ 205,42	€ 194,01	€ 192,98

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto di affidare incarichi di studio, ricerca, consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione nel triennio 2023/2025 e che pertanto non si procederà all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di un programma come disposto dall'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 7.425.692,81
- per il 2024 ad euro 1.216.250,00
- per il 2025 ad euro 987.250,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

spese investimento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
ENTRATE			
Fondo Pluriennale Vincolato	4.635.174,41		
Titolo IV	1.409.268,40	590.000,00	500.000,00
Titolo V	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
Titolo IV	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
totale	9.324.442,81	1.880.000,00	1.500.000,00
SPESE			
Titolo II	7.425.692,81	1.216.250,00	987.250,00
Titolo III	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
totale	9.065.692,81	1.861.250,00	1.487.250,00
DIFFERENZE			
oneri a parte corrente	-265.000,00	-25.000,00	-19.000,00
proventi del codice della strada ad investimenti	6.250,00	6.250,00	6.250,00
saldo	0,00	0,00	0,00

tipo di finanziamento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
indebitamento da mutui	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
oneri di urbanizzazione	235.000,00	475.000,00	481.000,00
contributo da privati	50.000,00	90.000,00	0,00
contributi da altri comuni	285.150,00	0,00	0,00
contributi da Regione Toscana	280.754,80	0,00	0,00
contributi statali	216.032,00	0,00	0,00
proventi da alienazioni	77.331,60	0,00	0,00
proventi del codice della strada ad investimenti	6.250,00	6.250,00	6.250,00
Fondo Pluriennale Vincolato	4.635.174,41	0,00	0,00
Totale Titolo II	7.425.692,81	1.216.250,00	987.250,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 50.000,00 pari allo 0,57 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 45.000,00 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 45.000,00 pari allo 0,55% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 50.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, infatti corrisponde ad una percentuale pari allo 0,24 % delle previsioni iniziali di cassa del titolo I, II e III della spesa.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 672.277,30	€ 692.760,49	€ 718.452,01

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107 bis del D. L. 18/2020 che prevede "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'art. 2 del D. Lgs. 118/2011, possono calcolare delle entrate del titolo 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021".

Altri Fondi

L'Organo di revisione ha verificato lo stanziamento alla missione 20 programma 3 "Altri Fondi":

Missione 20, programma 3	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso			
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 3.753,00	€ 4.140,00	€ 4.140,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			
Fondo ai sensi art. 4 del regolamento 109/94: Fondo progettazione e innovazione	€ 14.400,00	€ -	€ -
Fondo incentivi gara refezione scolastica: fondo progettazione e innovazione	€ 4.533,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024 in questa fase di predisposizione di bilancio riservandosi di verificare meglio in sede di successive variazioni.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Ultimo Rendiconto approvato anno 2021
Fondo rischi contenzioso	71.000,00
Fondo oneri futuri	65.641,86
Fondo indennità TFR del sindaco	5.856,00
Fondo progettazione D. Lgs. 50/2016	3.092,13

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2023, 2024 e 2025 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	5.868.616,50	6.367.162,56	6.646.965,39
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	790.418,72	630.887,51	591.136,21
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.837.987,79	1.237.824,56	1.344.870,13
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.497.023,01	8.235.874,63	8.582.971,73
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	849.702,30	823.587,46	858.297,17
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ 2022	(-)	91.201,00	87.504,00	151.017,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	69.629,00	27.385,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		758.501,30	666.454,46	679.895,17

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	1.099.544,29	1.312.808,74	3.036.649,02	4.541.558,56	4.994.398,51
Nuovi prestiti (+)	286.717,83	1.811.110,00	0,00	0,00	0,00
Ipotesi di nuovi mutui da contrarre (+)	0,00	0,00	1.640.000,00	645.000,00	500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	73.453,38	87.269,72	135.090,46	138.922,16	133.071,00
Quote capitale rimborsate per nuovi prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	53.237,89	76.478,93
Totale fine anno	1.312.808,74	3.036.649,02	4.541.558,56	4.994.398,51	5.284.848,58

Interessi passivi e oneri finanziari diversi – evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	29.983,32	32.057,06	91.201,00	87.504,00	151.017,00
Quota capitale	73.453,50	87.269,72	1.350.902,46	192.160,05	209.549,93
Totale fine anno	103.436,82	119.326,78	1.442.103,46	279.664,05	360.566,93

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2023-2025

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021 ad eccezione del Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val d'Arno per la gestione delle attività e servizi relativi alla realizzazione di strutture e servizi avanzati per l'impresa.

L'Ente ha verificato che il Consorzio, con verbale del 03.02.2023 del Consiglio di Amministrazione, ha approvato lo schema del rendiconto 2021 da sottoporre all'assemblea consortile.

Partecipazioni possedute al 31.12.2021

Ragione sociale	%
CERBAIE SPA IN LIQUIDAZIONE	4,70%
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	2,10%
GEOFOR PATRIMONIO SRL	0,01%
POTECO SCARL	4,30%
RETI AMBIENTE S.P.A	0,28%
CTT NORD SRL	0,79%
CIVITAS MONTOPOLI SRL	100,00%
CONSORZIO TRA I COMUNI DI SANTA CROCE SULL'ARNO, SAN MINIATO, FUCECCHIO, SANTA MARIA A MONTE, CASTELFRANCO DI SOTTO, MONTOPOLI IN VAL D'ARNO PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E SERVIZI AVANZATI PER LE IMPRESE	16,67%
FONDAZIONE DOPO DI NOI	5,88%
SOCIETA' DELLA SALUTE EMPOLESE VALDARNO VALDELSA	3,07%
ATO TOSCANA COSTA	0,68%
AUTORITA' IDRICA TOSCANA A.I.T.	0,11%

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2021

Verificato che l'Ente ha adottato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 29.12.2022, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. – approvazione relazione tecnica e piano di razionalizzazione anno 2022".

Con tale deliberazione si dispone:

- di dare corso al completamento delle procedure di liquidazione già avviate che riguardano allo stato attuale della società CERBAIE S.p.A in liquidazione e della società GEOFOR PATRIMONIO S.P.A
- di confermare, qualora se ne presenti la necessità ed a seguito del perdurare delle attuali condizioni di svolgimento dell'attività da parte della società, la volontà di procedere alla dismissione della quota di partecipazione di questo Ente in C.T.T NORD S.R.L, pari allo 0,79%, in quanto non risultano più rispettate le condizioni di mantenimento di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) del D. Lgs 175/2016
- di dare atto, che nel corso dell'anno 2021 si sono concluse le procedure di dismissione delle società FIDI TOSCANA S.p.A., COMPAGNIA PISANA TRASPORTI IN LIQUIDAZIONE, DOMUS SOCIALE S.r.l.;

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016).

L'organo di revisione prende atto della situazione economica al 31.12.2021 delle società partecipate detenute dall'Ente:

Ragione sociale	%	CAPITALE SOCIALE 31/12/2021	%	QUOTA SOCIALE	UTILE/PERDITA 2021
CERBAIE SPA IN LIQUIDAZIONE	4,70%	16.634.820,00	4,7	774.890,00	4.829.351,00
AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.C.P.A. (A.P.E.S.)	2,10%	870.000,00	2,1	18.270,00	4.289,00
GEOFOR PATRIMONIO SRL	0,01%	7.186.445,00	0,0035	249,00	-20.281,00
POTECO SCARL	4,30%	35.000,00	4,70	1.646,61	-63.317,00
RETI AMBIENTE S.P.A	0,28%	32.777.474,00	0,19	61.315,00	28.957,00
CTT NORD SRL	0,79%	41.507.349,00	0,79	326.733,20	159.483,00
CIVITAS MONTOPOLI SRL	100,00%	110.000,00	100,00	110.000,00	13.853,00

L'unica società in perdita e non in corso di dismissione risulta Poteco scarl, la cui perdita è stata coperta con riserve straordinarie della società e pertanto non sussistente a carico dell'Ente, l'obbligo dell'accantonamento di cui all'art. 21 del D. Lgs. 175/2016.

Il Revisore raccomanda di monitorare attentamente l'andamento della partecipata, pur possedendo una quota marginale.

30

Aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, garanzie

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non prevede di sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilasciare garanzie a favore di terzi.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto ad effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate e non sono previste garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Investimento	Misura	Termine finale previsto	Importo
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI	Interventi attivati	1	1	1.2		25.07.2024	108.136,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	Interventi attivati	1	1	1.4	1.4.1	26.04.2024	155.234,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ADOZIONE APPLICAZIONE APP IO	Interventi attivati	1	1	1.4	1.4.3	02.11.2023	9.947,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - PAGOPA	Interventi attivati	1	1	1.4	1.4.3	12.01.2024	36.851,00
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE	Interventi da attivare	1	1	1.4	1.4.4	25.11.2023	14.000,00

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente non ha ricevuto le anticipazioni del 10%.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 "Fondi ed accantonamenti".

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Leonardo Carolini

Documento firmato digitalmente

(ai sensi del D. Lgs. 82/2005)